

93635

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2014**Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige****DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**
del 21 luglio 2014, n. 64/14**Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014**

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 di data 16 luglio 2014 al Bollettino Ufficiale n. 28, concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti";

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 di data 16 luglio 2014 al Bollettino Ufficiale n. 28, concernente "Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8 e 21 settembre 2012, n. 6, nonché alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale), e successive modificazioni, volte al contenimento della spesa pubblica";

Ravvisato che, alla luce della complessità delle procedure applicative derivanti dall'entrata in vigore delle leggi citate, si debbano preliminarmente definire le linee operative di carattere generale prima di emettere gli atti amministrativi necessari nei confronti dei singoli Consiglieri interessati;

Preso atto della nuova quantificazione del valore attuale medio, predisposta dal consulente dott. Giorgio Demattè, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale n. 4/2014, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale stessa;

Beschlüsse - 1 Teil - Jahr 2014**Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol****BESCHLUSS DES PRÄSIDIUMS**
vom 21. Juli 2014, Nr. 64/14**Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014**

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014, veröffentlicht in der Sondernummer Nr. 1 vom 16. Juli 2014 zum Amtsblatt Nr. 28 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 5 vom 11. Juli 2014, veröffentlicht in der Sondernummer Nr. 1 vom 16. Juli 2014 zum Amtsblatt Nr. 28 betreffend „Abänderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 (Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol), so wie durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 und Nr. 6 vom 21. September 2012 abgeändert, sowie zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979 (Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses) mit seinen späteren Änderungen, zwecks Eindämmung der öffentlichen Ausgaben“;

Festgestellt, dass es angesichts der Komplexität der sich durch das Inkrafttreten der besagten Gesetze ergebenden Anwendungsverfahren notwendig ist, zuvor die operativen Leitlinien allgemeinen Charakters festzulegen, bevor die notwendigen Verwaltungsakte für die einzelnen betroffenen Abgeordneten erlassen werden;

Nach Kenntnisnahme der vom Berater Dr. Giorgio Demattè vorgenommenen Neuberechnung des durchschnittlichen Barwertes, die für die Betroffenen gemäß Artikel 1 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 im Sinne des Artikels 2 des genannten Regionalgesetzes zur Anwendung kommt;

Vista la risposta fornita dall'Agenzia delle Entrate il 1° luglio 2014 ai quesiti posti circa le problematiche fiscali conseguenti alla riquantificazione del valore attuale medio, dalla quale si desumono le modalità per il recupero delle maggiori imposte versate nell'anno 2013, in relazione alla prima quantificazione del valore attuale, tramite l'indicazione nella dichiarazione modello 770 del Consiglio regionale degli importi ricalcolati che faranno scaturire un credito in capo all'Ente, in qualità di sostituto d'imposta;

Accertato che risulta necessario richiedere ai singoli Consiglieri o ex Consiglieri interessati la restituzione delle intere somme nette percepite o quelle corrispondenti al maggior valore attuale netto riconosciuto, al fine di poter dichiarare, successivamente alla restituzione, gli importi rideterminati, sia per il riconoscimento del credito in capo al sostituto d'imposta che ai fini della riliquidazione futura, da parte dell'Agenzia delle Entrate, delle imposte nei confronti dei singoli Consiglieri;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 334 del 27 maggio 2013 con la quale è stato adottato il "Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio";

Preso atto che con l'articolo 5 della legge regionale n. 5/2014 è stato abrogato l'istituto del trattamento economico a carattere previdenziale ed è stata introdotta una nuova disciplina che destina alla previdenza complementare, sia la contribuzione obbligatoria cui sono assoggettati i Consiglieri che la contribuzione a carico del Consiglio regionale e che tale modifica ha riflessi sulla tassazione degli assegni vitalizi;

Ad unanimità dei voti legalmente espressi;

delibera

1. Di prendere atto della quantificazione del valore attuale medio di cui all'Allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione, predisposta nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, ai sensi dell'articolo 2 della legge stessa.

Nach Einsicht in die von der Agentur der Einnahmen am 1. Juli 2014 übermittelte Antwort auf die steuerrechtlichen Fragen, die sich infolge der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwertes ergeben, aus der die Modalitäten für die Rückerstattung der im Jahr 2013 in Bezug auf die erste Berechnung des Barwertes zu viel gezahlten Steuern hervorgehen, wobei in der Steuererklärung mit dem Vordruck 770 des Regionalrates die neu berechneten Beträge anzugeben sind, woraus sich ein Steuerguthaben für den Regionalrat in der Funktion des Steuersubstituts ergibt;

Festgestellt, dass es notwendig ist, die einzelnen betroffenen Abgeordneten bzw. ehemaligen Abgeordneten aufzufordern, den gesamten bezogenen Nettobetrag oder jenen, der dem Mehrwert des zuerkannten Barwertes entspricht, zurückzuzahlen, damit - nach der Rückzahlung - die neu berechneten Beträge sowohl zum Zwecke der Anerkennung des Steuerguthabens des Steuersubstituts als auch zum Zwecke der künftigen Neuberechnung der Steuern der einzelnen Abgeordneten von Seiten der Agentur der Einnahmen angegeben werden können;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente“ erlassen worden sind;

Festgestellt, dass mit Artikel 5 des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 die Vorsorgebehandlung abgeschafft und ein neues System eingeführt worden ist, das vorsieht, dass die Pflichtvorsorgebeitragszahlung, der die Abgeordneten unterliegen, sowie die Beitragszahlung zu Lasten des Regionalrates zugunsten der jeweiligen Ergänzungsvorsorge eingezahlt werden und dass diese Änderung Auswirkungen auf die Besteuerung der Leibrenten hat;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeinhelligkeit

beschließt

1. Zur Kenntnis zu nehmen, dass der durchschnittliche Barwert entsprechend den aus der Anlage A), die ergänzenden Bestandteil dieses Beschlusses bildet, hervorgehenden Angaben für die Betroffenen gemäß Artikel 1 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 im Sinne des Artikels 2 des genannten Gesetzes errechnet worden ist.

2. Di confermare i criteri precedentemente adottati relativi alle modalità di tassazione, di calcolo del contributo di solidarietà e di liquidazione del valore attuale medio, per intero o tramite la suddivisione in rate, in relazione al valore minimo della singola quota di cui al Regolamento del Fondo Family, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere c) e d) del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 334.

3. Di procedere nell'applicazione di quanto disposto ai commi 1 e 2 mediante una comunicazione a coloro che abbiano titolo alla nuova quantificazione, in quanto siano cessati dal mandato, abbiano maturato il requisito di età previsto per l'attribuzione dell'assegno vitalizio e il diritto alla corresponsione dell'assegno stesso, ancorché sospeso, per:

- a) rendere nota la facoltà di revoca dell'opzione per il valore attuale o di rinuncia all'attribuzione dello stesso, con effetto retroattivo e con ricostruzione della posizione giuridica maturata, alla data del 1° gennaio 2014, previa restituzione dell'intero importo del valore attuale netto percepito, sia sotto forma di liquidità che di quote di Fondo Family;
- b) rendere noto che il mancato esercizio delle opzioni di cui alla lettera a) comporta comunque l'adozione di tutti i provvedimenti connessi alla riquantificazione del valore attuale medio e alla richiesta di restituzione del maggior valore attuale netto riconosciuto;

4. Di richiedere, contestualmente alla comunicazione di cui al comma 3, le informazioni che consentano l'applicazione del limite di cumulo previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 5/2014.

5. Di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all'Allegato B), che forma parte integrante della presente deliberazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale n. 4/2014.

6. Di sospendere, in attesa dei necessari approfondimenti, a decorrere dal mese di agosto 2014, la detassazione degli assegni vitalizi in erogazione, determinata, in via provvisoria per

2. Die zuvor festgelegten Kriterien betreffend die Modalitäten für die Besteuerung, für die Berechnung des Solidaritätsbeitrages und für die gänzliche oder ratenweise vorzunehmende Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes im Verhältnis zum Mindestwert des einzelnen Anteils gemäß den Ordnungsbestimmungen des Family Fonds zu bestätigen, mit Ausnahme jener, die unter Buchstabe c) und d) des Artikels 1 Absatz 3 der „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente“ gemäß Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013 angeführt sind.

3. Bei der Anwendung der in Absatz 1 und 2 angeführten Vorgaben eine Mitteilung an jene zu schicken, die Anrecht auf die Neuberechnung haben, da sie aus dem Amt ausgeschieden sind, die Altersvoraussetzung für die Zuerkennung der Leibrente und das Recht auf die Auszahlung der – selbst wenn ausgesetzt - Leibrente angeeignet haben, in der Folgendes bekannt gegeben wird:

- a) dass die Möglichkeit besteht, die Option für die Zuerkennung des Barwertes oder den Verzicht auf dessen Zuerkennung rückwirkend zu widerrufen, wobei die am 1. Jänner 2014 angeeignete juristische Position rekonstruiert wird und zwar nach vorhergehender Rückerstattung des gesamten Nettobetrages des sowohl in bar als in Form von Anteilen des Family Fonds bezogenen Barwertes;
- b) dass – sollten die Optionen gemäß Buchstabe a) nicht ausgeübt werden - trotzdem alle mit der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwertes und mit dem Antrag auf Rückerstattung des zuerkannten Mehrbetrages des Netto-Barwertes zusammenhängenden Maßnahmen getroffen werden;

4. In der Mitteilung gemäß Absatz 3 auch alle Informationen zu beantragen, die für die Anwendung der Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten gemäß Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 notwendig sind.

5. Alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung zu ergreifen, welche die in der Anlage B), die ergänzenden Bestandteil dieses Beschlusses bildet, angeführten Regionalratsabgeordneten gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vornehmen müssen.

6. Die Anwendung der für das Jahr 2014 mit Beschluss Nr. 19 vom 22. Jänner 2014 vorläufig festgesetzten Freibeträge auf die Leibrenten, die derzeit ausbezahlt werden, ab dem Monat August

l'anno 2014, con propria deliberazione 22 gennaio 2014, n. 19.

7. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE
DIEGO MOLTRER

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFAN UNTERSULZNER

2014 in Erwartung der notwendigen Klarstellungen auszusetzen.

7. Diesen Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DER PRÄSIDENT
DIEGO MOLTRER

DER GENERALSEKRETÄR
DR. STEFAN UNTERSULZNER

Ehemalige Abgeordnete - Nutznießer der Abzinsung

	ex Consiglieri	Valore attuale netto complessivo	Valore attuale netto anticipato	valore quote Fondo Family	Valore attuale medio netto rideterminato	% anticipo	Ricalcolo anticipo	Ricalcolo valore quote Fondo Family	Valore netto da restituire
	ehemalige Abgeordnete	Nettogesamt-betrag des Barwertes	vorausgezählter Nettogesamt-betrag des Barwertes	Wert der Anteile des Family Fonds	neufestgesetzter Nettogesamt-betrag des durchschnittlichen Barwertes	% Vorschuss	Neuberechnung Vorschuss	Neuberechnung Wert der Anteile des Family Fonds	Rückzu-erstattender Nettobetrag
1	a BECCARA ANTONIO	349.348,81	194.348,81	155.000,00	261.681,39	55%	143.924,76	117.756,63	87.667,42
2	ACHMULLER ERICH	790.156,90	340.156,90	450.000,00	540.240,87	43%	232.303,57	307.937,30	249.916,03
3	AGOSTINI TULLIO	4.249,70	4.249,70	-	4.024,89	100%	4.024,89	-	224,81
4	ANDREOLLI TARCISIO	104.699,52	104.699,52	-	79.851,33	100%	79.851,33	-	24.848,19
5	ANDREOTTI CARLO	785.009,59	370.009,59	415.000,00	582.832,20	47%	273.931,13	308.901,07	202.177,39
6	ANGELI PIERLUIGI	519.099,31	299.099,31	220.000,00	396.666,17	57%	226.099,72	170.566,45	122.433,14
7	BACCA GRAZIANO	128.581,89	73.581,89	55.000,00	94.058,47	100%	94.058,47	-	34.523,42 (*)
8	BIZZANELLA GIANNI	373.456,56	198.456,56	175.000,00	272.071,74	53%	144.198,02	127.873,72	101.384,82
9	BERGER JOHANN KARL	774.619,17	329.619,17	445.000,00	525.434,73	42%	220.682,59	304.752,14	249.184,44
10	BERTOLINI MARIA	161.089,91	161.089,91	-	126.894,95	100%	126.894,95	-	34.194,96
11	BETTA CLAUDIO	267.565,99	267.565,99	-	230.549,93	100%	230.549,93	-	37.016,06
12	BINELLI EUGENIO	548.017,16	228.017,16	320.000,00	356.685,19	41%	146.240,93	210.444,26	191.331,97
13	BOATO ALESSANDRO	112.694,17	112.694,17	-	86.408,51	100%	86.408,51	-	26.285,66
14	BOLOGNANI ENRICO	22.255,93	22.255,93	-	19.478,31	100%	19.478,31	-	2.777,62
15	BOLOGNINI GIANCARLO	116.095,27	116.095,27	-	86.833,05	100%	86.833,05	-	29.262,22
16	CADONNA NICOLO'	61.040,17	61.040,17	-	46.437,27	100%	46.437,27	-	14.602,90
17	CARLI LUCA	410.832,65	205.832,65	205.000,00	291.764,18	49%	142.964,45	148.799,73	119.068,47
18	CHIODI WANDA	565.566,86	240.566,86	325.000,00	372.983,48	42%	156.653,06	216.330,42	192.583,38
19	CIGOLLA LUIGI	441.688,26	216.688,26	225.000,00	329.150,39	49%	161.283,69	167.866,70	112.537,87
20	COGO MARGHERITA	743.712,24	283.712,24	460.000,00	501.638,97	38%	190.622,81	311.016,16	242.073,27
21	D'AMBROSIO GAETANO	142.185,25	77.185,25	65.000,00	100.925,96	100%	100.925,96	-	41.259,29 (*)
22	DE CARNERI SERGIO	36.795,90	36.795,90	-	28.900,19	100%	28.900,19	-	7.895,71
23	DEGAUDENZ ALDO	126.223,90	71.223,90	55.000,00	93.594,48	100%	93.594,48	-	32.629,42 (*)
24	DELLADIO MAURO	1.322.948,29	427.948,29	895.000,00	860.264,03	32%	275.284,49	584.979,54	462.684,26
25	DEMETZ FRANZ	221.201,74	221.201,74	-	187.384,87	100%	187.384,87	-	33.816,87
26	DENICOLO' HERBERT	496.836,91	221.836,91	275.000,00	355.958,37	44%	156.621,68	199.336,69	140.878,54
27	DI PUPPO MICHELE	134.963,78	59.963,78	75.000,00	94.301,55	100%	94.301,55	-	40.662,23 (*)
28	DOMINICI CATERINA	171.907,01	76.907,01	95.000,00	122.768,55	43%	52.790,48	69.978,07	49.138,46
29	DURNWALDER LUIS	919.527,68	469.527,68	450.000,00	733.246,90	51%	373.955,92	359.290,98	186.280,78
30	FEICHTER ARTHUR JOSEF	430.042,70	205.042,70	225.000,00	301.818,65	47%	141.854,77	159.963,88	128.224,05
31	FERRETTI REMO	282.822,77	282.822,77	-	222.330,29	100%	222.330,29	-	60.492,48
32	FRANCESCHINI ROBERTO	92.195,38	92.195,38	-	58.189,81	100%	58.189,81	-	34.005,57
33	FRICK WERNER	1.182.092,47	402.092,47	780.000,00	764.954,39	34%	260.084,49	504.869,90	417.138,08
34	GIORDANI MARCO	141.571,50	76.571,50	65.000,00	100.896,06	100%	100.896,06	-	40.675,44 (*)
35	GRANDI TARCISIO	592.255,97	227.255,97	365.000,00	381.491,64	38%	144.966,82	236.524,82	210.764,33
36	GRIGOLLI GIORGIO	258.148,64	258.148,64	-	213.598,15	100%	213.598,15	-	44.550,49
37	HOLZMANN GIORGIO	978.813,14	313.813,14	665.000,00	632.950,70	32%	202.544,22	430.406,48	345.862,44
38	HOSP BRUNO	541.060,43	311.060,43	230.000,00	402.244,25	57%	229.279,22	172.965,03	138.816,18
39	IORI REMO	375.122,26	200.122,26	175.000,00	272.072,04	53%	144.198,18	127.873,86	103.050,22
40	KASERER ROBERT FRANZ	298.706,62	178.706,62	120.000,00	231.638,09	59%	136.666,47	94.971,62	67.068,53
41	KOFLER ALOIS	364.931,99	144.931,99	220.000,00	234.493,59	39%	91.452,50	143.041,09	130.438,40
42	KURY CRISTINA ANNA	620.946,58	250.946,58	370.000,00	422.510,81	40%	169.004,32	253.506,49	198.435,77
43	LADURNER PARTHANES M.	164.979,30	164.979,30	-	140.614,91	100%	140.614,91	-	24.364,39
44	LEVEGHI MAURO	624.768,13	229.768,13	395.000,00	397.402,02	36%	143.064,73	254.337,29	227.366,11
45	LORENZI GUIDO	159.412,34	159.412,34	-	132.793,04	100%	132.793,04	-	26.619,30
46	LORENZINI ERMINIO	82.097,60	82.097,60	-	59.153,26	100%	59.153,26	-	22.944,34
47	MAGNANI MARIO	641.248,69	261.248,69	380.000,00	455.137,53	40%	182.055,01	273.082,52	186.111,16
48	MALOSSINI MARIO	831.526,47	351.526,47	480.000,00	574.648,86	42%	241.352,52	333.296,34	256.877,61
49	MARZARI ALDO	455.947,39	200.947,39	255.000,00	319.492,39	44%	140.576,65	178.915,74	136.455,00
50	MATUELLA SERGIO	462.340,81	277.340,81	185.000,00	350.998,83	59%	207.089,31	143.909,52	111.341,98
51	MAYR JOSEF	438.260,30	278.260,30	160.000,00	349.179,68	63%	219.983,20	129.196,48	89.080,62
52	MENGONI FLAVIO	179.762,33	179.762,33	-	157.454,16	100%	157.454,16	-	22.308,17
53	MESSNER SIEGFRIED	816.626,12	346.626,12	470.000,00	554.684,61	42%	232.967,54	321.717,07	261.941,51
54	MORANDINI PINO	1.112.665,16	447.665,16	665.000,00	792.709,26	40%	317.083,70	475.625,56	319.955,90
55	MOSCONI FLAVIO	117.190,25	57.190,25	60.000,00	83.057,41	100%	83.057,41	-	34.132,84 (*)
56	MURARO SERGIO	733.908,36	278.908,36	455.000,00	496.918,65	38%	188.829,09	308.089,56	236.989,71
57	OBERHAUSER KARL	387.943,44	387.943,44	-	304.443,64	100%	304.443,64	-	83.499,80
58	PAHL FRANZ ARTHUR	1.041.111,68	421.111,68	620.000,00	717.224,70	40%	286.889,88	430.334,82	323.886,98
59	PALLAORO DARIO	461.112,59	221.112,59	240.000,00	338.690,39	47%	159.184,48	179.505,91	122.422,20
60	PAOLAZZI FRANCO	522.008,17	302.008,17	220.000,00	396.808,97	57%	226.181,11	170.627,86	125.199,20
61	PARDELLER GEORG	144.273,56	74.273,56	70.000,00	112.129,00	49%	54.943,21	57.185,79	32.144,56
62	PETERLINI OSKAR	1.003.498,43	393.498,43	610.000,00	665.307,32	39%	259.469,85	405.837,47	338.191,11
63	PICCOLI CLAUDIA	628.388,87	333.388,87	295.000,00	446.738,31	53%	236.771,30	209.967,01	181.650,56
64	PINTER ROBERTO	837.317,05	277.317,05	560.000,00	536.941,35	33%	177.190,65	359.750,70	300.375,13
65	PLOTGHER PIER GIORGIO	227.651,58	227.651,58	-	185.096,45	100%	185.096,45	-	42.555,10
66	POLLINI MARIO	263.768,65	263.768,65	-	211.659,87	100%	211.659,87	-	52.108,78
67	RELLA FABIO	20.026,91	20.026,91	-	16.664,66	100%	16.664,66	-	3.362,25
68	ROMANO FRANCESCO	127.379,64	57.379,64	70.000,00	89.328,95	100%	89.328,95	-	38.050,69 (*)
69	SAURER OTTO	808.202,07	383.202,07	425.000,00	613.679,58	47%	288.429,40	325.250,18	194.522,49
70	SEGNANA REMO	189.567,71	189.567,71	-	162.104,49	100%	162.104,49	-	27.463,22
71	SEPPI DONATO	710.610,73	260.610,73	450.000,00	486.074,65	36%	174.986,87	311.087,78	224.536,08
72	SPOGLER FRANZ	261.832,65	261.832,65	-	230.425,06	100%	230.425,06	-	31.407,59
73	TAVERNA CLAUDIO	543.181,43	223.181,43	320.000,00	356.465,07	41%	146.150,68	210.314,39	186.716,36
74	TONELLI PAOLO	431.291,82	176.291,82	255.000,00	282.316,42	40%	112.926,57	169.389,85	148.975,40
75	TONONI GIORGIO	81.496,83	81.496,83	-	66.311,47	100%	66.311,47	-	15.185,36
76	TRIBUS ARNOLD	43.718,29	43.718,29	-	27.482,48	100%	27.482,48	-	16.235,81
77	VALDUGA GUGLIELMO	107.796,66	107.796,66	-	76.319,45	100%	76.319,45	-	31.477,21
78	VALENTIN HUGO	318.065,91	183.065,91	135.000,00	241.730,28	57%	137.786,26	103.944,02	76.335,63
79	VICINI PAOLA	135.581,31	65.581,31	70.000,00	93.195,32	100%	93.195,32	-	42.385,99 (*)
80	VINANTE RENATO	78.047,98	78.047,98	-	56.666,72	100%	56.666,72	-	21.381,26
81	VIOLA ROMANO	138.520,55	73.520,55	65.000,00	100.715,42	100%	100.715,42	-	37.805,13 (*)
82	VON EGEN ALEXANDER	44.602,37	44.602,37	-	28.681,45	100%	28.681,45	-	15.920,92
83	WERTH ROSA	608.415,70	323.415,70	285.000,00	445.916,54	53%	236.335,77	209.580,77	162.499,16
84	WILLEIT CARLO	112.348,64	57.348,64	55.000,00	78.919,21	100%	78.919,21	-	33.429,43 (*)
85	ZENDRON ALESSANDRA	600.435,59	230.435,59	370.000,00	371.502,30	38%	141.170,87	230.331,43	228.933,29
86	ZINGERLE ALOIS ANTON	87.645,52	87.645,52	-	69.317,39	100%	69.317,39	-	18.328,13
87	ZIOSI GIORGIO	211.292,77	131.292,77	80.000,00	164.913,90	61%	100.597,48	64.316,42	46.378,87
	TOTAL/INSGESAMT	35.008.949,32	17.733.949,32	17.275.000,00	24.860.234,81		13.274.687,33	11.585.547,48	10.148.714,51

(*) Il valore netto da restituire si conguaglia con il valore delle quote trasferite al Consiglio regionale.

(*) Der rückzuerstattende Nettobetrag wird mit dem Wert der an den Regionalrat übertragenen Anteile ausgeglichen

Allegato B)
Anlage B)

Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio
Abgeordnete, die die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch anreifen müssen

1	ANDREOLLI REMO
2	BAUMGARTNER WALTER
3	BENEDETTI MARCO
4	BERASI OLIVA
5	BERTOLINI DENIS
6	BOMBARDA ROBERTO
7	CHIOCCHETTI LUIGI
8	DALMASO MARTA
9	DELLAI LORENZO
10	DELLO SBARBA RICCARDO
11	DEPAOLI MARCO
12	DIVINA SERGIO
13	GILMOZZI MAURO
14	GIOVANAZZI NERIO
15	GNECCHI MARIALUISA
16	GRISENTI SILVANO
17	HEISS HANS
18	KASSLATTER SABINA
19	KLOTZ EVA
20	LADURNER MARTINA
21	LAIMER MICHAEL JOSEF
22	LEITNER PIUS
23	LUNELLI GIORGIO
24	MAIR ULLI
25	MELLARINI TIZIANO
26	MINNITI MAURO
27	MUNTER HANSPETER
28	MUSSNER FLORIAN
29	PANIZZA FRANCO
30	PASSERINI VINCENZO
31	PÖDER ANDREAS
32	STIRNER VERONIKA
33	STOCKER MARTHA
34	THALER HERMANN
35	THEINER RICHARD
36	UNTERBERGER JULIANE
37	URZI' ALESSANDRO
38	VIOLA WALTER
39	WIDMANN THOMAS
40	ZELGER ROSA MARIA